

Gemona del Friuli | 18 dicembre 2015

# Cambiare è possibile!

Riflessione - partecipazione - sperimentazione

### In collaborazione con

Comune di Gemona del Friuli  
per la concessione della sala

### Per informazioni

Regina Ermacora  
regjne@gmail.com

**Venerdì 18 dicembre 2015 | ore 20.30**  
**Auditorium San Michele | Gemona del Friuli, Largo Porta Udine**

## Conversazione con

### Francesco Gesualdi

Allievo di don Milani alla scuola di Barbiana, è fondatore e coordinatore del Centro Nuovo Modello di Sviluppo di Vecchiano (Pisa), nato nel 1985 per iniziativa di un gruppo di famiglie, decise a vivere la dimensione familiare in una prospettiva sociale e politica. L'attività del Centro è finalizzata ad orientare il sapere e la coscienza critica verso l'azione. Il Centro si occupa anche di stili di vita e di modelli di società, nella consapevolezza che per garantire un futuro al nostro pianeta ed alla nostra umanità, si dovrà rivedere non solo cosa, quanto e come produrre, ma anche come organizzare il lavoro, il mercato, le città, la solidarietà collettiva. Francesco Gesualdi ha pubblicato quest'anno *Risorsa umana. L'economia della pietra scartata*, Edizioni San Paolo.

### Devis Bonanni

Vive in Carnia di cui si sente abitante indigeno e forestiero allo stesso tempo. Tra le sue montagne coltiva la terra e pianta alberi per avere un solido motivo per rimanerci. È contadino e scrittore biodegradabile. Da dieci anni si occupa di sostenibilità praticandola in primis sulla sua pelle. Possiede tre biciclette e zero automobili, assicura che i suoi pomodori sono i migliori della regione e in cantina tiene dieci sacchi di mais come polizza assicurativa. Con Marsilio ha pubblicato nel 2012 *Pecoranera* e recentemente *Il buon selvaggio*.

### Moderata Agata Gridel

Laureata in Filosofia tra Udine e Parigi, si occupa di pratiche filosofiche, di percorsi partecipativi, di animazione territoriale e di progettazione culturale. Lavora con passione per una rinnovata autodeterminazione e partecipazione popolare nelle scelte politiche e sociali, segnalando l'urgenza di un esercizio comunitario di riflessione sulla realtà.